

ID Samira: 256756  
 Tipo scheda: AUT  
 Sigla per citazione: 30694732  
 Nome scelto: Bassi Carlo  
 Dati anagrafici: 1923/ 2017  
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Bassi Carlo
AUTA	Dati anagrafici	1923/ 2017
AUTC	Cognome	Bassi
AUTO	Nome	Carlo
AUTL	Luogo di nascita	Ferrara (FE)
AUTD	Data di nascita	1923
AUTX	Luogo di morte	Ferrara (FE)
AUTT	Data di morte	2017
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola emiliana/ scuola ferrarese
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS

Osservazioni

Nasce a Ferrara nel 1923; incoraggiato dall'amico architetto Cesare Cattaneo, si trasferisce non ancora ventenne a Milano per completare la propria formazione di architetto presso il Politecnico. Nel 1945, nei mesi immediatamente successivi alla fine della guerra, fonda con un gruppo di amici la rivista letteraria Incontro, fin dal titolo espressione di una volontà di partecipazione alle vicende del mondo. Definendosi infatti "architetto militante", è appassionato anche di storie delle città, letteratura, arte e poesia. Negli anni Cinquanta incontra l'architetto Goffredo Boschetti, che sarà collega e amico di tutta una vita, con cui avvia uno studio di progettazione a Milano. Il decollo della carriera professionale arriva con la vittoria nel primo concorso nazionale bandito nel dopoguerra, per il progetto e la realizzazione del complesso museale della Galleria d'Arte Moderna a Torino. L'impegno per questo lavoro copre gli anni dal 1951 al 1959. La collaborazione Bassi-Boschetti si concentra principalmente su progetti di edilizia popolare e religiosa. Si ricordano tra le realizzazioni più significative: la chiesa degli Angeli Custodi a Milano, il cui disegno anticipa le disposizioni del Concilio Vaticano II; Sant'Adele a Buccinasco alle porte di Milano, una casa-chiesa; Sant'Anselmo a Malcantone (Mantova) turrita come un castello matildico; San Giovanni a Saronno in provincia di Varese, che reinterpreta l'impianto di Santa Maria delle Grazie nel suo ampliamento. Per la Provincia di Bologna si ricorda l'Istituto Medico Psico-Pedagogico "Sante Zennaro". Fortunata esperienze lavorative in siti tra loro anche molto diversi (come Torino, Imola, Malcantone di Mantova, Saronno, Baltimora), segnano la sua vita professionale ma Ferrara è per Bassi la città che rimane centrale. A metà degli anni Settanta collabora al progetto della sede della "Banca di Credito Agrario" nel palazzo Magrini in Corso Giovecca, ora sede centrale della Cassa di Risparmio. Lavora anche nel gruppo di progettazione per il restauro della chiesa di San Cristoforo nella Certosa di Ferrara. L'ultima opera nella sua città natale è la chiesa dedicata al beato Giovanni Tavelli da Tossignano a Villa Fulvia. Tra i molti riconoscimenti ottenuti nel corso della sua carriera, si segnalano la cittadinanza onoraria della città di Baltimora negli Stati Uniti, la medaglia d'oro del Comitato internazionale della XIII Triennale di Milano. La sua ricca produzione pubblicistica comprende libri di natura eterogenea, saggi, pamphlets, cento articoli pubblicati su riviste e giornali, guide di Ferrara, a cui aggiungere il volume Percorsi nella storia della città e dell'architettura edito da Bovolenta-Zanichelli e il romanzo La morte di Le Corbusier. Nel 2013 riceve il prestigioso premio Ippogrifo "Città di Ferrara".

LNK

Link esterno

<http://www.museotorino.it/view/s/2df21a02e71c4840a4d2f592ec970140>

LNK

Link esterno

<http://architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/>